



# COMUNE DI ACRI

Via Roma - 87041 ACRI - Tel. 0984921411

Prot. n. 13284 del 14/08/2021

Spett.le

SORICAL SpA

Viale Europa, 35 - Loc. Germaneto

88063 CATANZARO Lido

Pec: [generale.soricalspa.it@pec.it](mailto:generale.soricalspa.it@pec.it)

Pec: [area.operativa.sedecosenza.soricalspa.it@pec.it](mailto:area.operativa.sedecosenza.soricalspa.it@pec.it)

E p.c. **Procura della Repubblica di Cosenza**  
[Prot.procura.cosenza@giustiziacert.it](mailto:Prot.procura.cosenza@giustiziacert.it)

**Oggetto: Segnalazione di grave disagio e di emergenza sociale conseguente alla crisi idrica in atto. Diffida ad attuare una turnazione di erogazione dell'acqua rispondente all'effettivo fabbisogno delle aree servite.**

L'attuale crisi idrica ha determinato una situazione di grave disagio a una moltitudine di cittadini che sono stati privati del servizio dell'acqua ormai di diversi giorni.

Facendo seguito alle precedenti diffide del 09/07/2021 prot. n.11040 e del 26/07/2021 prot. n. 12069, allegate alla presente in copia per richiamarne integralmente il contenuto, si insiste ancora una volta di voler conoscere, in condizioni di non emergenza idrica, il quantitativo di acqua che viene erogato dal potabilizzatore gestito dalla Sorical SpA nell'acquedotto regionale del Trionto.

Si chiede, altresì, di sapere quali siano i criteri utilizzati nella regolamentazione della distribuzione, ovvero, il numero di abitanti e il numero di unità abitative servite durante i turni di erogazione.

Si ripete con insistenza che il criterio di suddividere i due gruppi dei comuni serviti senza tenere conto della popolazione (Acri ha una popolazione residente di oltre 20000 individui), della distribuzione territoriale e della consistenza degli agglomerati urbani introduce una discriminazione iniqua e non opportuna.

Si evidenzia che la popolazione rientrata da fuori sede per ragione turistiche nel comune di Acri ha raddoppiato le utenze servite, incrementando notevolmente il fabbisogno idrico.

Ciò premesso si contesta la distribuzione a giorni alterni tra Acri e i comuni albanesi, con popolazione nettamente inferiore, dell'attuale disponibilità dei 15 litri al secondo.

In difetto di riscontro, mio malgrado, sarò costretto a tutelare le ragioni della popolazione da me rappresentata in ogni competente sede giudiziaria, potendosi configurare l'ipotesi di interruzione di pubblico servizio; all'uopo la presente viene inviata per conoscenza alla Procura della Repubblica di Cosenza.

Il Sindaco  
(Avv. Pino Capalbo)

